

Cura appropriata degli alberi da frutto ad alto fusto nei campi

Promemoria volto a garantire l'adempimento dei criteri di cura appropriata degli alberi da frutto ad alto fusto nei campi del livello qualitativo I ai sensi dell'ordinanza sui pagamenti diretti

Contenuto

Basi legali	2
Criteri di cura appropriata degli alberi ai sensi dell'ordinanza sui pagamenti diretti – livello qualitativo I	2
Controllo della cura appropriata degli alberi	4
Ulteriori informazioni	4

Obiettivo e contenuto del promemoria

Questo promemoria spiega quali criteri relativi a una cura appropriata degli alberi da frutto ad alto fusto nei campi devono essere adempiuti, per ottenere i contributi per la biodiversità nell'ambito dell'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD).

Si rivolge agli agricoltori, agli uffici cantonali specializzati, ai consulenti, agli organi di controllo e a altri interessati.

Il promemoria non vuole essere una guida esaustiva per una cura completa degli alberi. Oltre ai criteri disciplinati all'interno dell'OPD, la cura degli alberi comprende in senso lato ulteriori fattori come, per esempio, la scelta di un sito adeguato, la coltivazione di specie e di varietà idonee oppure un'adeguata protezione dei vegetali. Anche in età da resa è auspicata una cura appropriata.



La cura appropriata degli alberi da frutto ad alto fusto mira a un sano sviluppo dell'albero che deve presentare una buona crescita e vitalità affinché l'albero possa essere il più longevo possibile. Alberi sani sono la condizione base per delle buone rese e quindi per la redditività. Il valore ecologico di un albero aumenta con la sua età. In virtù del loro importante valore per la conservazione della biodiversità, gli alberi da frutto ad alto fusto nei campi sono sostenuti con contributi per la biodiversità nel quadro dell'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD).

Al fine di ottenere alberi sani, a corona larga e con una struttura stabile, solida e aperta, è stata introdotta la cura appropriata degli alberi quale criterio fondamentale per l'ottenimento dei contributi per la biodiversità. Per un buon sviluppo e quindi anche per il valore ecologico ed economico è decisiva una buona crescita dei germogli nella fase in cui l'albero è giovane. Nei primi dieci anni per il livello qualitativo I e II la cura appropriata degli alberi ai sensi dell'OPD è pertanto obbligatoria.

Basi legali

Dal 1° gennaio 2018 l'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD, RS 910.13) prescrive una cura appropriata degli alberi da frutto ad alto fusto nei campi con contributi per la biodiversità.

I criteri da adempiere sono elencati nell'allegato 4 numero 12.1.9 OPD:

Fino al decimo anno dalla piantagione va eseguita un'adeguata cura degli alberi. Questa comprende formatura e potatura, protezione del tronco e delle radici, concimazione in funzione del fabbisogno, nonché lotta adeguata contro gli organismi nocivi particolarmente pericolosi conformemente alle disposizioni dei servizi fitosanitari cantonali.

In ragione della disposizione riguardo alla concimazione in funzione del fabbisogno è stato modificato l'articolo 55 capoverso 7 OPD:

Se su una superficie di cui al capoverso 1 lettera a [prati sfruttati in modo estensivo] si trovano alberi che sono concimati, la superficie determinante per il contributo è ridotta di un'ara per albero concimato. Fanno eccezione gli alberi da frutto ad alto fusto nei campi di al massimo dieci anni attorno ai quali è consentito concimare con letame o compost.

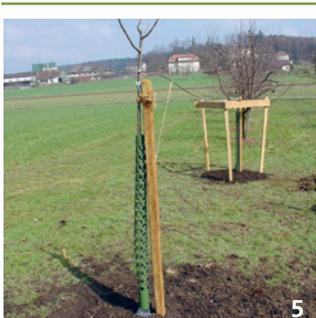
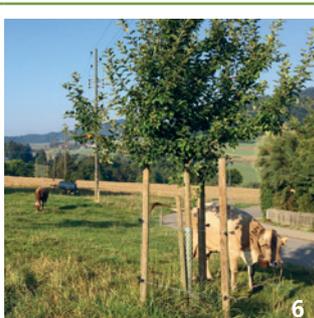
Osservazioni

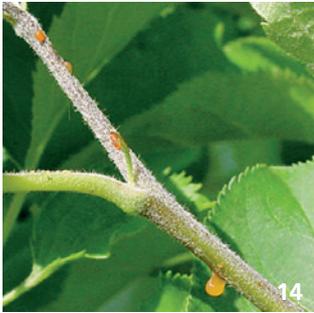
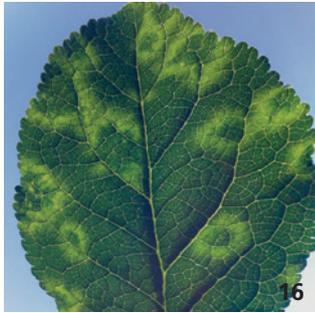
Per alberi del livello qualitativo II si richiede una potatura appropriata anche dopo il 10° anno (allegato 4 numero 12.2.6. OPD).

La lotta adeguata contro gli organismi nocivi particolarmente pericolosi (organismi di quarantena) deve sempre essere eseguita conformemente alle istruzioni dei Cantoni (allegato 4 numero 12.1.5 OPD).

Criteri di cura appropriata degli alberi ai sensi dell'ordinanza sui pagamenti diretti – livello qualitativo I

I criteri illustrati qui di seguito corrispondono alle esigenze ai sensi dell'OPD. La descrizione e gli esempi indicati intendono contribuire a soddisfare i criteri. Vogliate osservare eventuali ulteriori disposizioni cantonali.

Criteri OPD	Buoni esempi		Cattivi esempi	
<p>Protezione delle radici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Topi: eseguire controlli regolari e combattere i topi, per esempio posando trappole oppure promuovendo i loro nemici naturali come gli uccelli rapaci e la donnola • Mantenere la zona attorno al piede degli alberi priva di erba, pacciamarla oppure falciarla più volte l'anno 	 <p>2</p>	 <p>3</p>	 <p>4</p>	
<p>Protezione del tronco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fissare il tronco a un tutore; nessun danno da sfregamento, nessuna ferita • Se necessario proteggere il tronco dai danni dovuti a selvaggina, bestiame, macchine e gelo 	 <p>5</p>	 <p>6</p>	  <p>7</p> <p>8</p>	
	<p>Trappola per la lotta ai topi nei frutteti.</p>	<p>I posatoi offrono agli uccelli rapaci preziosi punti d'attesa per la caccia. Utilizzando i posatoi, i grossi rapaci non spezzano con il loro peso i rami dei giovani alberi.</p>	<p>I mucchietti di terra indicano che i topi sono attivi nella zona delle radici dell'albero.</p> <p>7 Danni da sfregamento al tronco e al ramo laterale causati dal tutore mal posizionato.</p> <p>8 Il legaccio ha provocato una ferita. La legatura deve essere controllata e allentata regolarmente.</p>	

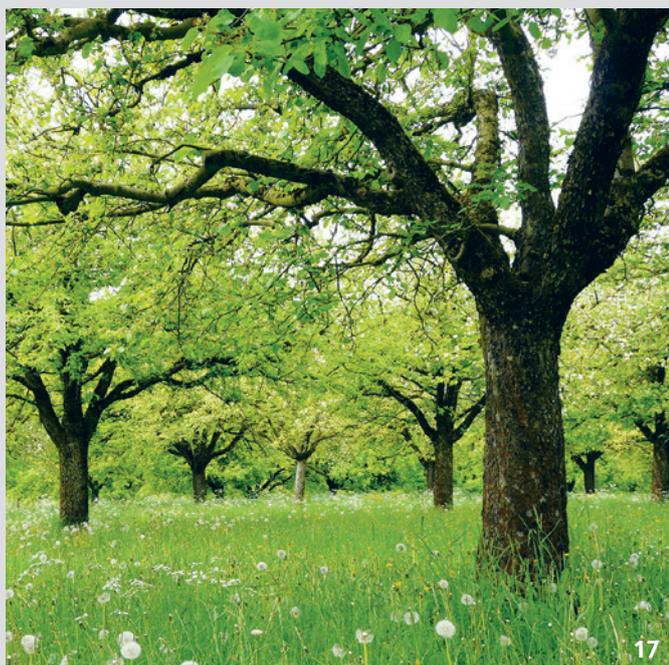
<p>Criterio OPD</p> <p>Formatura e potatura</p> <ul style="list-style-type: none"> Fino al decimo anno dalla piantagione vanno eseguite annualmente potatura e formazione a regola d'arte, per esempio sistema di potatura Oeschberg, corona rotonda oppure fusetto slanciato Potatura degli elementi portanti: l'altezza del tronco deve essere di almeno 1,2 m per gli alberi da frutto a nocciolo e di almeno 1,6 m per gli altri alberi Eliminazione dei succhioni Mirare a una struttura della corona aperta e stabile, con sufficiente penetrazione della luce e una distribuzione delle gemme a frutto buona e omogenea 	<p>Buoni esempi</p>  <p>9</p> <p><i>Giovane albero ben formato e potato con asse centrale e rami laterali.</i></p>  <p>10</p> <p><i>Giovane albero ben formato e potato in pieno sviluppo.</i></p>	<p>Cattivo esempio</p>  <p>11</p> <p><i>Giovane albero con tralci laterali troppo fitti che sono in concorrenza con l'asse centrale.</i></p>
<p>Criterio OPD</p> <p>Concimazione in funzione del fabbisogno</p> <ul style="list-style-type: none"> Assicurare l'approvvigionamento di sostanze nutritive Su prati sfruttati in modo estensivo concimare, se necessario, la zona attorno ai tronchi¹ con letame o compost (osservazione: fino al decimo anno il contributo per la biodiversità per i prati sfruttati in modo estensivo non è ridotto in caso di concimazione degli alberi in funzione del fabbisogno) Applicare il concime in modo tale che il colletto della radice rimanga libero e asciutto 	<p>Buono esempio</p>  <p>12</p> <p><i>Il letame o compost attorno al tronco garantisce l'approvvigionamento di sostanze nutritive. La base del tronco deve essere mantenuta libera.</i></p>	<p>Cattivo esempio</p>  <p>13</p> <p><i>Se l'approvvigionamento di sostanze nutritive non è adeguato, il giovane albero avvizzisce.</i></p>
<p>Criterio OPD</p> <p>Lotta adeguata contro gli organismi nocivi particolarmente pericolosi (organismi di quarantena)</p> <ul style="list-style-type: none"> Lottare in maniera adeguata contro gli organismi nocivi particolarmente pericolosi² conformemente alle disposizioni dei servizi fitosanitari cantonali È necessario informare i servizi fitosanitari in caso di sospetto di contaminazione 	<p>Esempi di organismi di quarantena</p>  <p>14</p> <p><i>Goccioline di essudato di fuoco batterico su ramo infetto.</i></p>  <p>15</p> <p><i>Ramo contaminato da fuoco batterico. (Erwinia amylovora Burr) con foglie avvizzite.</i></p>  <p>16</p> <p><i>Un albero contaminato da Sharka (Plum pox virus) mostra anelli giallastri sulle foglie.</i></p>	

¹ Si sconsiglia la piantagione di alberi da frutto ad alto fusto nei campi su prati sfruttati in modo estensivo: la lotta contro i topi è molto impegnativa e la concimazione in funzione del fabbisogno dopo il decimo anno comporta una riduzione dei contributi per la biodiversità per i prati sfruttati in modo estensivo notificati nella superficie alla base degli alberi.

² Gli organismi nocivi particolarmente pericolosi (organismi di quarantena), la cui introduzione e diffusione sono vietati in Svizzera, sono elencati negli allegati dell'ordinanza sulla protezione dei vegetali (RS 916.20).

Controllo della cura appropriata degli alberi

Gli organi di controllo hanno a disposizione una lista di controllo per la cura appropriata degli alberi. Il primo criterio è l'impressione generale, solo qualora questa non fosse soddisfacente si procede al controllo dei singoli punti della lista e alla riduzione dei contributi. La lista di controllo è consultabile su www.blw.admin.ch > Strumenti > Pagamenti diretti > Contributi per la biodiversità > Contributo per la qualità > Documentazione.



Gli alberi ad alto fusto ad ampia corona e molto vitali sono stati curati in modo appropriato quando erano giovani. Offrono un habitat a molte varietà di animali, muschi e licheni e arricchiscono il paesaggio.

Ulteriori informazioni

Consulenza

In caso di domande sulla coltivazione di alberi da frutto ad alto fusto nei campi, rivolgersi ai servizi cantonali di frutticoltura. Contattare la Sezione cantonale dell'agricoltura o consultare i recapiti riportati sulle pagine Internet.

Sono a disposizione anche altri centri di consulenza agricola e ecologica come pure l'Associazione dei frutticoltori ticinesi.

Letteratura specializzata

- AGRIDEA: Vergers haute-tige planification, plantation et soins
www.agridea.ch > Pubblicazioni > Produzioni vegetale > Frutticoltura > Vergers haute-tige planification, plantation et soins
- Istituto di ricerche dell'agricoltura biologica (FiBL): Arboriculture fruitière biologique haute-tige
www.fibl.org > Shop > Boutique > Arboriculture fruitière biologique haute-tige
- edition-Imz: Arbeitsheft Obstbau
www.edition-Imz.ch > Recherche rapide: Arbeitsheft Obstbau

Colophon

Editore	AGRIDEA, Eschikon 28, CH-8315 Lindau, T +41 (0)52 354 97 00, F +41 (0)52 354 97 97, www.agridea.ch
Autori	Barbara Weiss, Johannes Hanhart, Johanna Schoop, AGRIDEA; Judith Ladner Callipari, Lisa Epars, Ufficio federale dell'agricoltura
Gruppo d'accompagnamento	Andreas Brönnimann, Abteilung Naturförderung BE; Lorenz Eugster, Amt für Landwirtschaft SO; Urs Müller, Fachstelle Obstbau TG/SH; David Szalatnay, Fachstelle Obst ZH
Collaborazione scientifica	Beratungsgruppe Biodiversität Landwirtschaft (BBL); Schweizerische Konferenz der Obstfachstellen (SKOF); Stephan Durrer, Hochstamm Schweiz; Lorenz Escher, Kontrollstelle für Ökomassnahmen und Labelproduktion (KOL) TG; Beat Felder, Berufsbildungszentrum Natur und Ernährung LU; Laurent Guignard, Groupement pour la production intégrée dans l'Ouest de la Suisse (PIOCH); Pascal König, BirdLife Schweiz; Vanessa Reiningger, Romano Andreoli, Markus Bünter, Eduard Holliger, Sarah Perren, Anita Schöneberg, Tanja Sostizzo, Agroscope; Barbara Stäheli, Strickhof ZH; Franz Stadelmann, Dienststelle Landwirtschaft und Wald (LAWA) LU; Franco Weibel, Landwirtschaftliches Zentrum Ebenrain BL
Autori delle immagini	1 Richard Hollenstein, Landwirtschaftliches Zentrum SG; 2, 3, 5, 9 Inforama BE; 4, 7, 12 Andreas Brönnimann, Abteilung Naturförderung BE; 6, 8, 15 David Szalatnay, Strickhof ZH; 10 Anita Schöneberg; 11, 13, 17 Johannes Hanhart, AGRIDEA; 14 Eduard Holliger, Agroscope; 16 Markus Bünter, Agroscope
Traduzione	Servizio linguistico francese/italiano, UFAG; Ufficio dei pagamenti diretti TI
Impaginazione	Rita Konrad, AGRIDEA
Stampa	AGRIDEA
©	AGRIDEA, gennaio 2018